

ANCONA - La riunione del Consiglio dovrebbe svolgersi mercoledì

Necessario accelerare i tempi per la formazione della giunta

Continuano le riunioni tra i partiti - Si discute della possibilità di raggiungere un'ampia intesa dopo l'accordo intervenuto tra comunisti, socialisti e repubblicani - Il dibattito all'attivo del PCI

ANCONA, 10. Continuano le riunioni dei partiti per dare ad Ancona una giunta stabile e capace: dopo gli accordi conclusi sul PRI di qualche giorno fa, la stampa locale si è — come dire? — calma, alla luce anche del «ripensamento» che del possibilismo che sembra esprimere la DC e riporta con sufficiente obiettività le cose.

E le cose di questi giorni sono importanti: si discute di Ancona, del suo futuro, delle possibilità concrete di raggiungere un'ampia intesa, dopo il grande fatto politico dell'accordo intervenuto tra PCI, PSI e PRI.

Urgente decidersi: lunedì alle ore 10,30 il sindaco Monina giurerà nelle mani del prefetto e convocherà la riunione del Consiglio, che dovrebbe svolgersi mercoledì. Bisogna far presto, e non dilatare questo perché ci piace fare in fretta, ma perché Ancona ha atteso anche troppo (anche i compagni socialisti, in una loro nota stampa, affermano questa necessità).

Sugli interventi programmatici c'è un sostanziale accordo — è importantissima questa coesione, mai verificata prima d'ora — si cammina però speditamente per insediare la giunta. Questa mattina si è svolto in proposito un incontro dei tre partiti della nuova maggioranza: ad ogni consultazione ha partecipato anche la DC.

La vicenda anconetana, messa in moto da quell'atto del PSI che i comunisti giudicarono «dovuto alla città», continua a generare come si vede un confronto importante e di segno positivo, il cui valore sarebbe miopia minimizzare.

La questione fondamentale è quella di una giunta politicamente nuova, che si esprime oggi anche a livello delle forze politiche sulle maggiori esigenze della popolazione anconetana, una giunta che viene di lontano, e precisamente nei giorni immediatamente successivi al 15 maggio: in quel periodo si sviluppa nella città un moto di lotta unitario per la rinascita di Ancona per il suo progresso civile oltre che economico. Ed in quella occasione furono proprio i comunisti a proporre, e poi a realizzare, la soluzione conseguente e logica: una giunta unitaria di emergenza, sola capace di rispondere ai mille difficili quesiti.

Perché rammentiamo cose passate, quando occorre guardare con realismo al futuro immediato della città? Perché è giusto ricordare questa continuità, altrimenti non si capirebbe le motivazioni che sono al fondo dell'accordo stesso tra PCI, PSI e PRI, premessa e condizione in questo momento per dare governo alla città di Ancona, una giunta di larghe intese, chiara nei contenuti programmatici.

E' anche una fase intensa di dibattito all'interno dei partiti. Ieri l'attivo comunista, oggi, sabato, l'assemblea dei compagni socialisti (l'altro giorno quella del PRI, poi del direttivo del PRI).

Sulla continuità di cui parlavamo, ha posto l'accento il segretario comunista Paolo Guerrini, introducendo il vivace dibattito. Le conclusioni erano affidate al compagno di Claudio Verdini, segretario regionale. «Si è parlato molto di tradimenti in questi giorni», ha detto l'altro Verdini: «il vero tradimento invece viene alla città da parte di quelle forze che a tutti i costi non vogliono dare un governo».

Riferendosi alla iniziativa dei comunisti dopo la proposta repubblicana, Verdini ha detto: «Ci ha guidato l'idea di dare il più forte contributo possibile alla città, guardando alle cose con spirito realistico. Ci siamo collegati alla proposta del PRI, perché rompeva l'omertà della paralisi e perché si muoveva nella linea dell'intesa».

I. ma.

Oggi a Pesaro manifestazione regionale della FITA-CNA

PESARO, 10. La FITA-CNA (Federazione nazionale Trasportatori Artigiani) ha indetto per oggi, domenica, una manifestazione regionale a Pesaro. Alla iniziativa di lotta, dunque, partecipano anche lavoratori provenienti dalle altre tre Province.

«La situazione di fronte a cui si trovano gli autotrasportatori — si legge in una nota della FITA — è grave. Essi subiscono, a seguito della paralisi dei settori come l'edilizia, l'agricoltura e la meccanica,

perché rammentiamo cose passate, quando occorre guardare con realismo al futuro immediato della città? Perché è giusto ricordare questa continuità, altrimenti non si capirebbe le motivazioni che sono al fondo dell'accordo stesso tra PCI, PSI e PRI, premessa e condizione in questo momento per dare governo alla città di Ancona, una giunta di larghe intese, chiara nei contenuti programmatici.

E' anche una fase intensa di dibattito all'interno dei partiti. Ieri l'attivo comunista, oggi, sabato, l'assemblea dei compagni socialisti (l'altro giorno quella del PRI, poi del direttivo del PRI).

Sulla continuità di cui parlavamo, ha posto l'accento il segretario comunista Paolo Guerrini, introducendo il vivace dibattito. Le conclusioni erano affidate al compagno di Claudio Verdini, segretario regionale. «Si è parlato molto di tradimenti in questi giorni», ha detto l'altro Verdini: «il vero tradimento invece viene alla città da parte di quelle forze che a tutti i costi non vogliono dare un governo».

Riferendosi alla iniziativa dei comunisti dopo la proposta repubblicana, Verdini ha detto: «Ci ha guidato l'idea di dare il più forte contributo possibile alla città, guardando alle cose con spirito realistico. Ci siamo collegati alla proposta del PRI, perché rompeva l'omertà della paralisi e perché si muoveva nella linea dell'intesa».

I. ma.

Oggi a Pesaro manifestazione regionale della FITA-CNA

PESARO, 10. La FITA-CNA (Federazione nazionale Trasportatori Artigiani) ha indetto per oggi, domenica, una manifestazione regionale a Pesaro. Alla iniziativa di lotta, dunque, partecipano anche lavoratori provenienti dalle altre tre Province.

«La situazione di fronte a cui si trovano gli autotrasportatori — si legge in una nota della FITA — è grave. Essi subiscono, a seguito della paralisi dei settori come l'edilizia, l'agricoltura e la meccanica,

perché rammentiamo cose passate, quando occorre guardare con realismo al futuro immediato della città? Perché è giusto ricordare questa continuità, altrimenti non si capirebbe le motivazioni che sono al fondo dell'accordo stesso tra PCI, PSI e PRI, premessa e condizione in questo momento per dare governo alla città di Ancona, una giunta di larghe intese, chiara nei contenuti programmatici.

E' anche una fase intensa di dibattito all'interno dei partiti. Ieri l'attivo comunista, oggi, sabato, l'assemblea dei compagni socialisti (l'altro giorno quella del PRI, poi del direttivo del PRI).

Sulla continuità di cui parlavamo, ha posto l'accento il segretario comunista Paolo Guerrini, introducendo il vivace dibattito. Le conclusioni erano affidate al compagno di Claudio Verdini, segretario regionale. «Si è parlato molto di tradimenti in questi giorni», ha detto l'altro Verdini: «il vero tradimento invece viene alla città da parte di quelle forze che a tutti i costi non vogliono dare un governo».

Riferendosi alla iniziativa dei comunisti dopo la proposta repubblicana, Verdini ha detto: «Ci ha guidato l'idea di dare il più forte contributo possibile alla città, guardando alle cose con spirito realistico. Ci siamo collegati alla proposta del PRI, perché rompeva l'omertà della paralisi e perché si muoveva nella linea dell'intesa».

I. ma.

Oggi a Pesaro manifestazione regionale della FITA-CNA

PESARO, 10. La FITA-CNA (Federazione nazionale Trasportatori Artigiani) ha indetto per oggi, domenica, una manifestazione regionale a Pesaro. Alla iniziativa di lotta, dunque, partecipano anche lavoratori provenienti dalle altre tre Province.

«La situazione di fronte a cui si trovano gli autotrasportatori — si legge in una nota della FITA — è grave. Essi subiscono, a seguito della paralisi dei settori come l'edilizia, l'agricoltura e la meccanica,

perché rammentiamo cose passate, quando occorre guardare con realismo al futuro immediato della città? Perché è giusto ricordare questa continuità, altrimenti non si capirebbe le motivazioni che sono al fondo dell'accordo stesso tra PCI, PSI e PRI, premessa e condizione in questo momento per dare governo alla città di Ancona, una giunta di larghe intese, chiara nei contenuti programmatici.

E' anche una fase intensa di dibattito all'interno dei partiti. Ieri l'attivo comunista, oggi, sabato, l'assemblea dei compagni socialisti (l'altro giorno quella del PRI, poi del direttivo del PRI).

Sulla continuità di cui parlavamo, ha posto l'accento il segretario comunista Paolo Guerrini, introducendo il vivace dibattito. Le conclusioni erano affidate al compagno di Claudio Verdini, segretario regionale. «Si è parlato molto di tradimenti in questi giorni», ha detto l'altro Verdini: «il vero tradimento invece viene alla città da parte di quelle forze che a tutti i costi non vogliono dare un governo».

Riferendosi alla iniziativa dei comunisti dopo la proposta repubblicana, Verdini ha detto: «Ci ha guidato l'idea di dare il più forte contributo possibile alla città, guardando alle cose con spirito realistico. Ci siamo collegati alla proposta del PRI, perché rompeva l'omertà della paralisi e perché si muoveva nella linea dell'intesa».

I. ma.

Oggi a Pesaro manifestazione regionale della FITA-CNA

PESARO, 10. La FITA-CNA (Federazione nazionale Trasportatori Artigiani) ha indetto per oggi, domenica, una manifestazione regionale a Pesaro. Alla iniziativa di lotta, dunque, partecipano anche lavoratori provenienti dalle altre tre Province.

«La situazione di fronte a cui si trovano gli autotrasportatori — si legge in una nota della FITA — è grave. Essi subiscono, a seguito della paralisi dei settori come l'edilizia, l'agricoltura e la meccanica,

perché rammentiamo cose passate, quando occorre guardare con realismo al futuro immediato della città? Perché è giusto ricordare questa continuità, altrimenti non si capirebbe le motivazioni che sono al fondo dell'accordo stesso tra PCI, PSI e PRI, premessa e condizione in questo momento per dare governo alla città di Ancona, una giunta di larghe intese, chiara nei contenuti programmatici.

E' anche una fase intensa di dibattito all'interno dei partiti. Ieri l'attivo comunista, oggi, sabato, l'assemblea dei compagni socialisti (l'altro giorno quella del PRI, poi del direttivo del PRI).

Sulla continuità di cui parlavamo, ha posto l'accento il segretario comunista Paolo Guerrini, introducendo il vivace dibattito. Le conclusioni erano affidate al compagno di Claudio Verdini, segretario regionale. «Si è parlato molto di tradimenti in questi giorni», ha detto l'altro Verdini: «il vero tradimento invece viene alla città da parte di quelle forze che a tutti i costi non vogliono dare un governo».

Riferendosi alla iniziativa dei comunisti dopo la proposta repubblicana, Verdini ha detto: «Ci ha guidato l'idea di dare il più forte contributo possibile alla città, guardando alle cose con spirito realistico. Ci siamo collegati alla proposta del PRI, perché rompeva l'omertà della paralisi e perché si muoveva nella linea dell'intesa».

I. ma.

Oggi a Pesaro manifestazione regionale della FITA-CNA

PESARO, 10. La FITA-CNA (Federazione nazionale Trasportatori Artigiani) ha indetto per oggi, domenica, una manifestazione regionale a Pesaro. Alla iniziativa di lotta, dunque, partecipano anche lavoratori provenienti dalle altre tre Province.

«La situazione di fronte a cui si trovano gli autotrasportatori — si legge in una nota della FITA — è grave. Essi subiscono, a seguito della paralisi dei settori come l'edilizia, l'agricoltura e la meccanica,

perché rammentiamo cose passate, quando occorre guardare con realismo al futuro immediato della città? Perché è giusto ricordare questa continuità, altrimenti non si capirebbe le motivazioni che sono al fondo dell'accordo stesso tra PCI, PSI e PRI, premessa e condizione in questo momento per dare governo alla città di Ancona, una giunta di larghe intese, chiara nei contenuti programmatici.

E' anche una fase intensa di dibattito all'interno dei partiti. Ieri l'attivo comunista, oggi, sabato, l'assemblea dei compagni socialisti (l'altro giorno quella del PRI, poi del direttivo del PRI).

Sulla continuità di cui parlavamo, ha posto l'accento il segretario comunista Paolo Guerrini, introducendo il vivace dibattito. Le conclusioni erano affidate al compagno di Claudio Verdini, segretario regionale. «Si è parlato molto di tradimenti in questi giorni», ha detto l'altro Verdini: «il vero tradimento invece viene alla città da parte di quelle forze che a tutti i costi non vogliono dare un governo».

Riferendosi alla iniziativa dei comunisti dopo la proposta repubblicana, Verdini ha detto: «Ci ha guidato l'idea di dare il più forte contributo possibile alla città, guardando alle cose con spirito realistico. Ci siamo collegati alla proposta del PRI, perché rompeva l'omertà della paralisi e perché si muoveva nella linea dell'intesa».

I. ma.

Oggi a Pesaro manifestazione regionale della FITA-CNA

PESARO, 10. La FITA-CNA (Federazione nazionale Trasportatori Artigiani) ha indetto per oggi, domenica, una manifestazione regionale a Pesaro. Alla iniziativa di lotta, dunque, partecipano anche lavoratori provenienti dalle altre tre Province.

«La situazione di fronte a cui si trovano gli autotrasportatori — si legge in una nota della FITA — è grave. Essi subiscono, a seguito della paralisi dei settori come l'edilizia, l'agricoltura e la meccanica,

perché rammentiamo cose passate, quando occorre guardare con realismo al futuro immediato della città? Perché è giusto ricordare questa continuità, altrimenti non si capirebbe le motivazioni che sono al fondo dell'accordo stesso tra PCI, PSI e PRI, premessa e condizione in questo momento per dare governo alla città di Ancona, una giunta di larghe intese, chiara nei contenuti programmatici.

E' anche una fase intensa di dibattito all'interno dei partiti. Ieri l'attivo comunista, oggi, sabato, l'assemblea dei compagni socialisti (l'altro giorno quella del PRI, poi del direttivo del PRI).

Sulla continuità di cui parlavamo, ha posto l'accento il segretario comunista Paolo Guerrini, introducendo il vivace dibattito. Le conclusioni erano affidate al compagno di Claudio Verdini, segretario regionale. «Si è parlato molto di tradimenti in questi giorni», ha detto l'altro Verdini: «il vero tradimento invece viene alla città da parte di quelle forze che a tutti i costi non vogliono dare un governo».

Riferendosi alla iniziativa dei comunisti dopo la proposta repubblicana, Verdini ha detto: «Ci ha guidato l'idea di dare il più forte contributo possibile alla città, guardando alle cose con spirito realistico. Ci siamo collegati alla proposta del PRI, perché rompeva l'omertà della paralisi e perché si muoveva nella linea dell'intesa».

I. ma.

Oggi a Pesaro manifestazione regionale della FITA-CNA

PESARO, 10. La FITA-CNA (Federazione nazionale Trasportatori Artigiani) ha indetto per oggi, domenica, una manifestazione regionale a Pesaro. Alla iniziativa di lotta, dunque, partecipano anche lavoratori provenienti dalle altre tre Province.

«La situazione di fronte a cui si trovano gli autotrasportatori — si legge in una nota della FITA — è grave. Essi subiscono, a seguito della paralisi dei settori come l'edilizia, l'agricoltura e la meccanica,

perché rammentiamo cose passate, quando occorre guardare con realismo al futuro immediato della città? Perché è giusto ricordare questa continuità, altrimenti non si capirebbe le motivazioni che sono al fondo dell'accordo stesso tra PCI, PSI e PRI, premessa e condizione in questo momento per dare governo alla città di Ancona, una giunta di larghe intese, chiara nei contenuti programmatici.

E' anche una fase intensa di dibattito all'interno dei partiti. Ieri l'attivo comunista, oggi, sabato, l'assemblea dei compagni socialisti (l'altro giorno quella del PRI, poi del direttivo del PRI).

Sulla continuità di cui parlavamo, ha posto l'accento il segretario comunista Paolo Guerrini, introducendo il vivace dibattito. Le conclusioni erano affidate al compagno di Claudio Verdini, segretario regionale. «Si è parlato molto di tradimenti in questi giorni», ha detto l'altro Verdini: «il vero tradimento invece viene alla città da parte di quelle forze che a tutti i costi non vogliono dare un governo».

Riferendosi alla iniziativa dei comunisti dopo la proposta repubblicana, Verdini ha detto: «Ci ha guidato l'idea di dare il più forte contributo possibile alla città, guardando alle cose con spirito realistico. Ci siamo collegati alla proposta del PRI, perché rompeva l'omertà della paralisi e perché si muoveva nella linea dell'intesa».

I. ma.

Oggi a Pesaro manifestazione regionale della FITA-CNA

PESARO, 10. La FITA-CNA (Federazione nazionale Trasportatori Artigiani) ha indetto per oggi, domenica, una manifestazione regionale a Pesaro. Alla iniziativa di lotta, dunque, partecipano anche lavoratori provenienti dalle altre tre Province.

«La situazione di fronte a cui si trovano gli autotrasportatori — si legge in una nota della FITA — è grave. Essi subiscono, a seguito della paralisi dei settori come l'edilizia, l'agricoltura e la meccanica,

perché rammentiamo cose passate, quando occorre guardare con realismo al futuro immediato della città? Perché è giusto ricordare questa continuità, altrimenti non si capirebbe le motivazioni che sono al fondo dell'accordo stesso tra PCI, PSI e PRI, premessa e condizione in questo momento per dare governo alla città di Ancona, una giunta di larghe intese, chiara nei contenuti programmatici.

E' anche una fase intensa di dibattito all'interno dei partiti. Ieri l'attivo comunista, oggi, sabato, l'assemblea dei compagni socialisti (l'altro giorno quella del PRI, poi del direttivo del PRI).

Sulla continuità di cui parlavamo, ha posto l'accento il segretario comunista Paolo Guerrini, introducendo il vivace dibattito. Le conclusioni erano affidate al compagno di Claudio Verdini, segretario regionale. «Si è parlato molto di tradimenti in questi giorni», ha detto l'altro Verdini: «il vero tradimento invece viene alla città da parte di quelle forze che a tutti i costi non vogliono dare un governo».

Riferendosi alla iniziativa dei comunisti dopo la proposta repubblicana, Verdini ha detto: «Ci ha guidato l'idea di dare il più forte contributo possibile alla città, guardando alle cose con spirito realistico. Ci siamo collegati alla proposta del PRI, perché rompeva l'omertà della paralisi e perché si muoveva nella linea dell'intesa».

I. ma.

Oggi a Pesaro manifestazione regionale della FITA-CNA

PESARO, 10. La FITA-CNA (Federazione nazionale Trasportatori Artigiani) ha indetto per oggi, domenica, una manifestazione regionale a Pesaro. Alla iniziativa di lotta, dunque, partecipano anche lavoratori provenienti dalle altre tre Province.

«La situazione di fronte a cui si trovano gli autotrasportatori — si legge in una nota della FITA — è grave. Essi subiscono, a seguito della paralisi dei settori come l'edilizia, l'agricoltura e la meccanica,

perché rammentiamo cose passate, quando occorre guardare con realismo al futuro immediato della città? Perché è giusto ricordare questa continuità, altrimenti non si capirebbe le motivazioni che sono al fondo dell'accordo stesso tra PCI, PSI e PRI, premessa e condizione in questo momento per dare governo alla città di Ancona, una giunta di larghe intese, chiara nei contenuti programmatici.

E' anche una fase intensa di dibattito all'interno dei partiti. Ieri l'attivo comunista, oggi, sabato, l'assemblea dei compagni socialisti (l'altro giorno quella del PRI, poi del direttivo del PRI).

Sulla continuità di cui parlavamo, ha posto l'accento il segretario comunista Paolo Guerrini, introducendo il vivace dibattito. Le conclusioni erano affidate al compagno di Claudio Verdini, segretario regionale. «Si è parlato molto di tradimenti in questi giorni», ha detto l'altro Verdini: «il vero tradimento invece viene alla città da parte di quelle forze che a tutti i costi non vogliono dare un governo».

Riferendosi alla iniziativa dei comunisti dopo la proposta repubblicana, Verdini ha detto: «Ci ha guidato l'idea di dare il più forte contributo possibile alla città, guardando alle cose con spirito realistico. Ci siamo collegati alla proposta del PRI, perché rompeva l'omertà della paralisi e perché si muoveva nella linea dell'intesa».

I. ma.

Oggi a Pesaro manifestazione regionale della FITA-CNA

PESARO, 10. La FITA-CNA (Federazione nazionale Trasportatori Artigiani) ha indetto per oggi, domenica, una manifestazione regionale a Pesaro. Alla iniziativa di lotta, dunque, partecipano anche lavoratori provenienti dalle altre tre Province.

«La situazione di fronte a cui si trovano gli autotrasportatori — si legge in una nota della FITA — è grave. Essi subiscono, a seguito della paralisi dei settori come l'edilizia, l'agricoltura e la meccanica,

perché rammentiamo cose passate, quando occorre guardare con realismo al futuro immediato della città? Perché è giusto ricordare questa continuità, altrimenti non si capirebbe le motivazioni che sono al fondo dell'accordo stesso tra PCI, PSI e PRI, premessa e condizione in questo momento per dare governo alla città di Ancona, una giunta di larghe intese, chiara nei contenuti programmatici.

E' anche una fase intensa di dibattito all'interno dei partiti. Ieri l'attivo comunista, oggi, sabato, l'assemblea dei compagni socialisti (l'altro giorno quella del PRI, poi del direttivo del PRI).

Sulla continuità di cui parlavamo, ha posto l'accento il segretario comunista Paolo Guerrini, introducendo il vivace dibattito. Le conclusioni erano affidate al compagno di Claudio Verdini, segretario regionale. «Si è parlato molto di tradimenti in questi giorni», ha detto l'altro Verdini: «il vero tradimento invece viene alla città da parte di quelle forze che a tutti i costi non vogliono dare un governo».

Riferendosi alla iniziativa dei comunisti dopo la proposta repubblicana, Verdini ha detto: «Ci ha guidato l'idea di dare il più forte contributo possibile alla città, guardando alle cose con spirito realistico. Ci siamo collegati alla proposta del PRI, perché rompeva l'omertà della paralisi e perché si muoveva nella linea dell'intesa».

I. ma.

Oggi a Pesaro manifestazione regionale della FITA-CNA

PESARO, 10. La FITA-CNA (Federazione nazionale Trasportatori Artigiani) ha indetto per oggi, domenica, una manifestazione regionale a Pesaro. Alla iniziativa di lotta, dunque, partecipano anche lavoratori provenienti dalle altre tre Province.

«La situazione di fronte a cui si trovano gli autotrasportatori — si legge in una nota della FITA — è grave. Essi subiscono, a seguito della paralisi dei settori come l'edilizia, l'agricoltura e la meccanica,

COMUNICATO URGENTE ATTENZIONE!!!

a PESARO la ditta GENNARI

VIA DE GASPERI, 80 informa che con regolare conto deposito delle PELLICERIE GRAZIA di R. Ravizza E PER LA PRIMA VOLTA NELLA STORIA DELLA PELLICCERIA

n. 390 PELLICCE

PREGIATE, FIRMATE E DI ALTA MODA provenienti dai mercati esteri, causa SVALUTAZIONE NEI CAMBI monetari e MANCATI CONTRATTI DI VENDITA, VENGONO CEDUTE direttamente al pubblico con procedimento URGENTE DI VENDITA al più alto SCONTO MAI PRATICATO

dal 30 al 70% ed è vero! ma realmente VERO!

Alcuni esempi:	Valore reale	Prezzo reale	Valore reale	Prezzo reale
Visone zaffiro	1.950.000	890.000	Bolero visone	690.000
Visone saga	2.300.000	1.100.000	Lapin ungaro	170.000
Raf mousqué	890.000	390.000	Persiano r.	390.000
Castore	950.000	500.000	Gubbino moda	90.000
Giacca visone	950.000	450.000	Pelli visone	35.000
Visone tweed	850.000	490.000	Viscaccia	350.000

e centinaia di altri capi N.B. - Ogni pelliccia è munita di certificato di garanzia. Iva e tasse a nostro carico

GRANDIOSO LOTTO DI PELLICCE DI VISIONE, MODELLI FAVOLOSI, INVERNO 1976, IN VISIONE SELLACIO, ROYAL PASTEL E DEMI BUFF EXTRA STRABILIANTE da L. 3.400.000 a L. 1.700.000

I modelli sono di alto artigianato in esclusiva europea I prezzi sono validi fino ad esaurimento

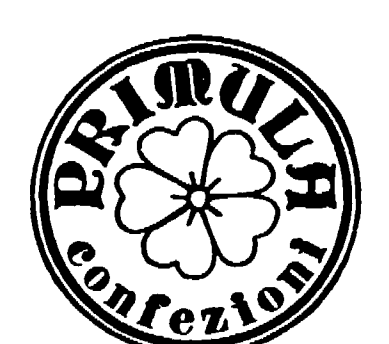
La grandiosa realizzazione avverrà a PESARO presso la ditta GENNARI Via De Gasperi 80, a partire da MARTEDI' 13 ORE 9



IMBATTIBILE!
SIMCA 1000
4 porte - 5 posti
L. 1.995.000
IVA compresa

SABBATINI EDO Concessionaria SIMCA

PESARO - Via Giolitti, 129 - Tel. 0721 68255 - FANO - Via Flaminia, 1 - Telefono 0721/83765



la più moderna organizzazione per la vendita dell'abbigliamento

Primula Confezioni

Tutte le novità
Le migliori marche
Assortimento per uomo e donna in tutte le misure

Primula Confezioni

Negozi a:
Pesaro - Fano - Ancona - Jesi
Civitanova M. - Macerata - Ascoli P. - Pescara - Mantova
Bologna - Cesena - Rimini

La solitudine di Trifogli

Alfredo Trifogli, nella seduta del consiglio che doveva sanzionare la fine della sua condizione di «primo cittadino», è voluto intervenire per dichiarazione di voto. Si è alzato a parlare alle 19,15, ha terminato alle 20,15, in un'aula a torto sempre meno attenta.

A torto. Perché Trifogli nella sua dichiarazione è stato «se stesso in un fondo, con i pregi e i limiti del politico e dell'uomo. Efficiente al punto da voler ricordare tutti i lavori in corso di attuazione, sensibile politico al punto da non scendere né nell'invettiva né nella manipolazione della verità (come era capitato poco prima ai suoi amici di partito che avevano definito la nuova maggioranza «golpista» o che avevano osato affermare che i comunisti nei giorni del terremoto erano tornati in città cinque giorni dopo...), ma anche inteso solo. A volte la solitudine non se la sceglie: capita e basta. Ma la solitudine politica di un leader efficiente, preparato, stimato da mezza città, è certamente

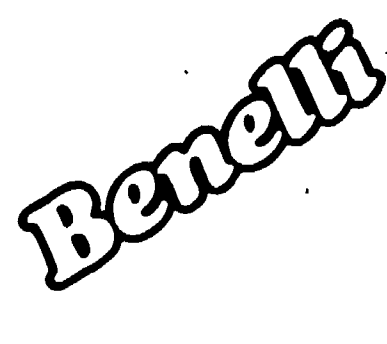
un limite anche dell'uomo, e certamente del politico... Alfredo Trifogli, nella sua lunga dichiarazione di voto, aveva l'aria di rimproverare alcune forze politiche, per l'ingenuità con la quale lo allontanavano dalla poltrona di sindaco di Ancona. La verità è che solo la DC è responsabile, in ultima analisi, di quell'allontanamento che priva l'amministrazione comunale di un sicuro elemento promotore di iniziative e di realizzazioni. E' contro l'interesse di Ancona che Trifogli non possa collaborare alla soluzione dei gravissimi problemi della città, allo stesso modo come sarebbe contro gli interessi di Ancona che ai comunisti si volesse impedire di prodursi nella stessa direzione. Il neo-sindaco Guido Monina e l'intero PRI hanno capito ed accettato questo principio: di fronte ai comunisti, che si discriminano sofferenti per la politica, che si è permissa di rimediare le carte del suo gioco, e soprattutto di essere inteso solo. A volte la solitudine non se la sceglie: capita e basta. Ma la solitudine politica di un leader efficiente, preparato, stimato da mezza città, è certamente

aperta? e si impegna a cercare il più ampio consenso dei partiti democratici e antifascisti.

Questa maggioranza oggi esprime Guido Monina come sindaco. Ed è priva di Alfredo Trifogli per volontà della DC. Di Monina diremo dopo averlo visto al lavoro, come egli stesso, d'altronde, farà il suo bilancio. Ma questo momento, però possiamo esprimere due auspici: che tutti, collegialmente, si lavori nel superiore interesse di Ancona, e che nessuno — partito o uomo — sia costretto (o scelga) a diventare un solitario, o un «padre della patria». Brecht diceva: «guai ai popoli che hanno bisogno di eroi». Parafrasando il grande scrittore tedesco, possiamo dire: «guai ai partiti o alle città che hanno bisogno degli «spostati», dei factotum.

Nessuno pretende di essere infallibile o onnipotente. Trifogli, la speranza nostra, è che tutti insieme si possa rafforzare una democrazia partecipativa nella quale tutti possano esprimere il meglio delle proprie qualità.

Mariano Guzzini



Per l'acquisto di una **Benelli** rivolgetevi presso **GALEAZZO BOATTINI**

PROVA - PRONTA CONSEGNA DI TUTTI I MODELLI - PESARO - VIA JESI 5 - TELEFONO 40848/9

